

CENTRO STUDI OIC
COMMISSIONE BANDI

Oggetto: Gara a Procedura Aperta Telematica per l'Appalto del Servizio Tecnico di Ingegneria relativo alla Progettazione Definitiva-Esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in Progettazione e Esecuzione dell'intervento: Linea D.4.1. (L132) - Interventi Strutturali di messa in Sicurezza delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) di competenza del Servizio Dighe dell'E.N.A.S., ai sensi del D. Lgs 81/2008: (D.4.1.3) Sistemazione di alcuni versanti Franosì nelle pertinenze della Diga di Nuraghe Arrubiu-Orròli.

Riscontro Nota Prot.7527 del 09.04.2019
CUP. I74H15000990002_CIG. 779445079D
Scadenza_15.04.2019

Gent. mi,

facendo seguito alla Vostra risposta prot. n.7527 del 09/04/2019 acquisita al nostro protocollo in medesima data con il n. 721, preme sottolineare quanto segue.

Dalla vostra nota si legge che sono a carico dell'aggiudicatario le spese relative ai **verbali notarili di apertura delle buste in qualifica, tecnica ed economica nonché di aggiudicazione**.

Ebbene i verbali di gara non sono atti negoziali e non richiedono una sottoscrizione del notaio. La verbalizzazione e la sottoscrizione sono da sempre lasciate alla commissione giudicatrice e ad un segretario verbalizzante che, nel caso in specie, vengono nominati ai sensi dell'art. 20 del disciplinare di gara.

Anche nell'ipotetico caso di verbalizzazione da parte di notaio, di cui peraltro non si ravvede l'utilità, il pagamento di tale attività non può essere messo in capo all'aggiudicatario in quanto non si tratta di spese che hanno a che fare né con la pubblicazione della gara né con la sottoscrizione del contratto.

L'operatore economico chiamato a partecipare si trova nella paradossale condizione di non poter conoscere a priori a quanto ammonteranno tali spese in quanto esse varieranno in funzione del numero di buste pervenute e pertanto, trattandosi di una procedura aperta a chiunque voglia partecipare vien da sé che il dato sul numero delle buste risulta assolutamente imprevedibile all'atto della presentazione delle offerte.

L'offerta dell'operatore economico dovrebbe pertanto tener conto di variabili più che aleatorie, a discapito delle credibilità e della concretezza dell'offerta stessa.

In tale logica, ancora una volta si chiede a codesta spett. le Amministrazione di **sospendere il bando, apportando le dovute modifiche allo stesso, eliminando tale clausola vessatoria e concedendo una proroga per la presentazione delle offerte.**

Si precisa che, qualora si fosse già provveduto all'affidamento di che trattasi, ovvero Codesta Amministrazione ritenesse di dover comunque procedere, questo Ordine Professionale invierà copia della presente all'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e si riserva, in ogni caso, di richiedere l'accesso agli atti per la verifica della regolarità delle procedure ed, eventualmente, adire le vie legali.

La presente vale come informativa all'intento di proporre ricorso giurisdizionale.

Distinti saluti.